

Indice

Introduzione Pag. 13

Prima parte: LEGGERE "PINOCCHIO"

I – Da un mondo a un altro pag. 18

- 1 Una maieutica creativa
- 2 Chi c'era prima?
- 3 Alcuni richiami legnosi
- 4 Capire le pulsioni: da dove viene il ciocco

II – Geppetto, il padre pag. 29

- 1 Come parlare di Geppetto?
- 2 La ristrettezza: cosa spinge fuori Pinocchio
 - a La povertà
 - b L'egoismo
 - c La pulsione principale
- 3 Spingendoci più in là: le conseguenze della fuga
 - a Capire l'affetto, ovvero: ripartorire il padre
 - b Scoprire chi si è
- 4 Il diritto di deludere
- 5 Come è Geppetto? Ovvero: un accenno all'atto ultimo
 - a Ignorare il padre
 - b Rimpiangere il padre
 - c Rinnegare il padre
 - d Raccontare il padre
 - e Mangiare il padre)

III – Il teatro dei burattini pag. 49

- 1 Ritorno alla cosa: ciò che pende dai fili
- 2 Se anche il puparo ha i fili...
- 3 Il libro delle mascherine
- 4 Capovolgere la marionetta

**IV – La porta degli Inferi:
l'osteria del Gambero Rosso** pag. 60

- 1 Le regole violate del banchetto
- 2 Mangiare o essere mangiati?
- 3 La noce lasciata nel piatto: il cibo e la morte

V – Fata pag. 68

- 1 Il contrario dell'unicorno
- 2 Una sola, ma proteiforme donna
- 3 Una Grande Madre nell'Italia umbertina?!
- 4 La donna per Carlo Lorenzini: la madre
- 5 La donna per Carlo Lorenzini: la Fata turchina
- 6 Conclusione

VI - Elogio del διάβολος pag. 84

- 1 Chi è il serpente
- 2 Ridere a crepelle
- 3 La spirale del “Pinocchio”
- 4 Il vero significato: un'avventura indipendente

VII – Elogio dello stoppino pag. 69 pag. 92

- 1 Lucignolo e Franti
- 2 Il ciocco e lo stoppino

VIII – Krinein, ovvero:

caratteristiche del Pesce-cane pag. 96

- 1 In buona ed affollata compagnia
- 2 Cos'è il mare, ovvero: la “funzione balena”
- 3 Caratteristiche del Pesce-cane
 - a La crisi/Pesce-cane è già, seppur vagamente, conosciuta
 - b Com'è fatta dentro?
 - c Non sai se ne esci
 - d Ci si può anche sopravvivere a oltranza
 - e Non sai dove ti scaricherà, sempre che ne uscirai
 - f Chi ci trovi?
 - g Indicare la via
 - h La sindrome di Vittorin: accettare molte cose così come sono
 - i La fine dei bivi

l Distingui... κρινειν!
m Hai i piedi per terra, ma contemporaneamente
sogni il futuro

IX – Ritorno a Adelma, ovvero: l'ultimo di Pinocchio	pag. 112
1 La morte di Pinocchio	
2 Pinocchio vuole e deve crescere	

Seconda parte: RILEGGERE “PINOCCHIO”

X - Pinocchio in prima media	pag. 121
1 L'ascolto	
a La chiusura dei libri	
b Dritti nella lettura!	
c Andare fuori tema	
d La lettura come identità	
e “Possiamo ascoltare?”	
2 Riportare alla materialità	
3 La libertà della lettura	
4 La scuola e i libri nelle “Avventure”	
5 Il non-detto sulla scuola	
XI – I “meravigliosi incongrui”, ovvero: ancora sull'identità di Pinocchio	pag. 135
1 Gli incongrui illustri	
2 A non saper chi si è	
XII – Moderno oppure no?	pag. 142
1 L'assenza della tecnologia	
2 Il rifiuto della modernità	
3 Viceversa: una grande ragione di modernità	
XIII – Le ragioni di un successo	pag. 149
1 Ricapitolo sul già detto	
a Ridere	
b Il ritmo, e la categoria “movimento”	
c La lingua	

- d La visualità icastica
- e L'ambiguità
- f La mescolazione di archetipi, fiabe, realismo
- g I richiami scritturistici e religiosi
- h Il "primitivo"
- 2 Il vero segreto del successo
- 3 L'universalità

XIV – Per strade traverse pag. 167

- 1 Due grandi assenti
 - a Il vino
 - b La montagna
- 2 La musica
- 3 Il lato oscuro del libro e il malinteso sul fiabesco
 - a L'oscurità, la morte, il funebre
 - b La violenza

Bibliografia pag. 178